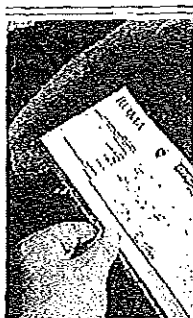


Entro la fine del 2010 operativo il sistema anti-«cartelle pazze»

Entro la fine del 2010 sarà operativo il sistema informativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, che consentirà di alleggerire il contenzioso in materia di violazioni del codice della strada. È quanto prevede la convenzione tra il ministero della Giustizia, il Comune di Roma ed Equitalia firmata ieri pomeriggio in Campidoglio.

La convenzione, come si spiega in una nota, rappresenta l'atto esecutivo del protocollo d'intesa siglato lo scorso mese di agosto per il varo del sistema informativo Sigg (Sistema informativo dei giudici di pace) e stabilisce che lo sviluppo e l'operatività del progetto dovranno avvenire nell'arco temporale di tredici mesi. Il collegamento telematico «permetterà di migliorare l'efficienza dei processi di comunicazione istituzionale tra le parti - si legge ancora nella nota - e in particolare renderà tempestive le comunicazioni del Giudice di Pace in merito all'accoglimento dei ri-



MULTA

Una multa sul parabrezza di un'automobile nella capitale

(Archivio/Orlando)

corsi».

Grazie al collegamento in fase di realizzazione con il Sigg, si spiega, l'agente della riscossione «potrà accedere alle informazioni in tempo utile per evitare l'eventuale invio di cartelle esattoriali e l'avvio di atti esecutivi non dovuti nei confronti di chi ha contestato il verbale ed è in attesa della sentenza». Equitalia, anche attraverso una o più delle società controllate, si impegna a sostenere le spese per la fornitura in comodato d'uso gratuito dell'infrastruttura tecnica (Personal computer, server, stampanti ecc.), per la manutenzione evolutiva occorrente al Sigg e al proprio sistema informativo. Il Comune di Roma metterà a disposizione, presso l'ufficio del Giudice di Pace, le risorse necessarie per smaltire l'arretrato esistente. Il ministero della Giustizia si impegna a modificare, implementare e rendere operativo il Sigg presso il Giudice di pace di Roma.

Intesa Entro il 2010 verrà informatizzato l'ufficio del giudice di pace

Multe pazze, controlli on line

Giuseppe Grifeo

■ La soluzione per il contenzioso sulle multe viaggia verso sistemi più rapidi. Entro la fine del 2010 sarà operativo il sistema informativo del Giudice di Pace di Roma che consentirà di alleggerire l'iter per le controversie sulle violazioni del codice della strada. Ieri, in Campidoglio, Marco Cucagna, direttore generale Equitalia spa, Annamaria Graziano, di-

rettore del II Dipartimento del Comune e il consigliere Stefano Aprile del ministero della Giustizia, hanno firmato una convenzione per il varo del Sigg (Sistema Informativo dei Giudici di Pace): permetterà verifiche in tempo reale e ricerche rapide, l'agente della riscossione potrà accedere alle informazioni in tempi ridotti evitando l'eventuale invio di cartelle esattoriali e l'avvio di atti esecutivi non dovuti nei con-

fronti di chi ha contestato il verbale ed è in attesa di sentenza. Equamente ripartiti i compiti per rendere operativo il Sigg in 13 mesi: Equitalia spa sosterrà le spese per la fornitura in comodato d'uso gratuito di pc, server, stampanti e altro, oltre alla manutenzione; il Comune di Roma metterà a disposizione le risorse per smaltire l'arretrato; il ministero della Giustizia renderà operativo e implementerà il sistema.



GIUDICE DI PACE

Multe, accordo Comune-Equititalia

Entro la fine del 2010 sarà operativo il sistema informativo dell'ufficio del Giudice di pace per alleggerire il contenzioso per le violazioni al codice della strada. Lo prevede la convenzione tra ministero della Giustizia, Comune ed Equitalia firmata in Campidoglio. Il collegamento telematico renderà tempestive le comunicazioni del Giudice di pace sui ricorsi accolti: l'agente della riscossione accederà alle informazioni in tempo per evitare l'invio di cartelle esattoriali e l'avvio di atti esecutivi.



Multe pazze, la Gerit paga i pc al tribunale

Siglato l'accordo tra Comune, Equitalia e via Arenula

CITTÀ. Cartelle pazze con importi astronomici, quadruplicati rispetto alla sanzione originale. Fermo amministrativo dell'auto e ipoteca sulla casa, scoperti all'improvviso dall'ignaro consumatore quando si presenta in banca a chiedere un prestito. Scene "di pura follia" che gli automobilisti romani raccontano esasperati mentre stanno in fila per ore negli uffici della Gerit-Equititalia. Multati e tartassati.

PIÙ UFFICI Perché uno dei problemi è proprio la mancata comunicazione tra i diversi uffici, che va a colpire anche quelle persone che hanno fatto ricorso al Giudice di pace (la semplice presentazione della

domanda sospende l'iter di riscossione) e sono in attesa della sentenza.

Il Comune è corso ai ripari: ieri ha siglato una convenzione con ministero della Giustizia e Gerit - Equitalia per un nuovo sistema informativo che dovrebbe alleggerire il lavoro del Giudice di pace ed essere operativo entro tredici mesi (novembre 2010).

LA SOLUZIONE In pratica, il nuovo sistema informativo renderà immediate le comunicazioni tra gli uffici di via Teulada e quelli di via Ostiense ogni qual volta un ricorso sia stato accolto. L'agente di riscossione interromperà così quell'iter "perverso" che è andato avanti fino ad ora.

VIVIANA SPINELLA

Comunicazioni immediate tra gli Enti



File e disagi: il tutto, spesso, per mancanza di comunicazione.

Subito dopo la mini sanatoria

Il nuovo sistema informativo è un'altra conquista per i cittadini tartassati dalla Gerit, dopo la mini-sanatoria che annulla gli interessi sulle vecchie cartelle non pagate (anteriori al 2004) attiva da ottobre. Una decisione promessa dal sindaco Alemanno dopo l'inchiesta di Metro, partita il 24 marzo, che ha raccontato il calvario dei romani in fila per ore negli uffici di via Teulada, in quelli di via Ostiense e in Prefettura: «Vogliamo proporre un concordato - aveva detto - che consenta perlomeno di eliminare more e maggiorazioni». V.S



Libero-news.it

FISCO: CONVENZIONE TRA COMUNE ROMA E GIUDICE PACE PER ALLEGGERIRE CONTENZIOSO MULTE

Roma, 5 ott. - (Adnkronos) - Entro la fine del 2010 sara' operativo il sistema informativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma che consentira' di alleggerire il contenzioso in materia di violazioni del codice della strada. E' quanto prevede la convenzione tra il Ministero della Giustizia, il Comune di Roma ed Equitalia spa firmata oggi pomeriggio in Campidoglio. La convenzione, sottolinea una nota, rappresenta l'atto esecutivo del protocollo d'intesa siglato lo scorso mese di agosto per il varo del sistema informativo Sigm (Sistema Informativo dei Giudici di Pace) e stabilisce che lo sviluppo e l'operativita' del progetto dovra' avvenire nell'arco temporale di tredici mesi.

"Il collegamento telematico permettera' di migliorare l'efficienza dei processi di comunicazione istituzionale tra le parti e in particolare rendera' tempestive le comunicazioni del Giudice di Pace in merito all'accoglimento dei ricorsi. Grazie al collegamento in fase di realizzazione con il Sigm - prosegue la nota di Equitalia - l'agente della riscossione potra' accedere alle informazioni in tempo utile per evitare l'eventuale invio di cartelle esattoriali e l'avvio di atti esecutivi non dovuti nei confronti di chi ha contestato il verbale ed e' in attesa della sentenza".

Equitalia spa, anche attraverso una o piu' delle societa' controllate, si impegna a sostenere le spese per la fornitura in comodato d'uso gratuito dell'infrastruttura tecnica (Pc, server, stampanti ecc.), per la manutenzione evolutiva occorrente al Sigm e al proprio Sistema Informativo. Il Comune di Roma mettera' a disposizione, presso l'ufficio del Giudice di Pace, le risorse necessarie per smaltire l'arretrato esistente. Il Ministero della Giustizia si impegna a modificare, implementare e rendere operativo il SIGP presso il Giudice di Pace di Roma. La convenzione e' stata firmata per il ministero della Giustizia dal consigliere Stefano Aprile, per il Comune di Roma dal direttore del Dipartimento II Annamaria Graziano e per Equitalia spa dal direttore generale Marco Cuccagna.

FISCO. Roma, nel 2010 i contenziosi in materia di codice della strada saranno più veloci

Presto sarà più semplice affrontare i contenziosi in materia di violazioni del codice della strada, perché sarà operativo il sistema informativo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma. Oggi, infatti, il Ministero della Giustizia, il Comune di Roma ed **Equitalia** hanno firmato la convenzione che rende esecutivo il protocollo d'intesa siglato ad agosto per il varo del sistema informativo SIGP (Sistema Informativo dei Giudici di Pace) e stabilisce che lo sviluppo e l'operatività del progetto dovranno avvenire nell'arco temporale di tredici mesi, quindi entro la fine del 2010.

Il collegamento telematico permetterà di migliorare l'efficienza dei processi di comunicazione istituzionale tra le parti e in particolare renderà tempestive le comunicazioni del Giudice di Pace in merito all'accoglimento dei ricorsi. Grazie al collegamento in fase di realizzazione con il SIGP, l'agente della riscossione potrà accedere alle informazioni in tempo utile per evitare l'eventuale invio di cartelle esattoriali e l'avvio di atti esecutivi non dovuti nei confronti di chi ha contestato il verbale ed è in attesa della sentenza.

Equitalia si impegna a sostenere le spese per la fornitura in comodato d'uso gratuito dell'infrastruttura tecnica (PC, server, stampanti ecc.), per la manutenzione evolutiva occorrente al SIGP e al proprio Sistema Informativo.